



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Diritti del Cittadino e Coesione Sociale in Centro Italia

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale; Educazione ai diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si pone come obiettivo generale il miglioramento delle condizioni sociali ed economiche dei cittadini con particolare attenzione alle fasce vulnerabili (disoccupati, inoccupati, anziani, disabili e loro famiglie). Il progetto si inserisce nel Programma "Diritti del Cittadino per il Rilancio e la Coesione Sociale in Centro Italia". In linea con gli obiettivi del programma intende contribuire al rafforzamento della coesione sociale e la fase di Rilancio del Paese attraverso la promozione dell'accesso ai diritti sociali del cittadino. Come obiettivo specifico il progetto si propone di promuovere l'accesso ai servizi per il godimento dei diritti del cittadino presenti sul territorio con il potenziamento delle attività di orientamento, supporto e informazione dei servizi per il godimento dei diritti sociali, tramite i seguenti risultati attesi: Risultato Atteso 1. Migliorata della qualità degli strumenti informativi (generici e specifici) sui diritti sociali, così da garantire ai cittadini livelli di conoscenza e fruibilità. Risultato Atteso 2. Ampliata l'accessibilità delle informazioni sui diritti dei lavoratori, dei disoccupati, degli inoccupati, degli anziani, dei disabili e loro famiglie, da raggiungere tramite la redazione di un periodico informativo e comunicazioni mirate per tipologia di destinatari. Risultato Atteso 3. Aumentato il numero di cittadini che interagiranno con i servizi e gli accessi previsti dal patronato e dalla rete dei servizi locali attraverso l'assistenza gratuita alla redazione delle pratiche necessarie per conseguire le prestazioni economiche (indennità di disoccupazione, mobilità, integrazioni della pensione, indennità e permessi per l'assistenza riservate ai disabili e loro familiari, ecc.) e non economiche (collocamento al lavoro, proposta formativa, ecc.). Il progetto intende generare un impatto sul territorio sul seguente indicatori: Situazione di partenza: In Toscana si registrano 121mila persone in difficoltà economica; nei primi nove mesi del 2020 si sono rivolti alle diocesi del territorio toscano per aiuti economici 10 o alimentari 19.310 persone. Moltissime famiglie, avendo subito un drastico cambiamento della propria disponibilità economica e del proprio impegno lavorativo, si stanno impoverendo. Il 15.4 % degli anziani vive in una situazione di fragilità socioeconomica. Sono oltre 191mila le persone con disabilità in Toscana, categoria tra le più esposte agli effetti negativi della pandemia. Indicatore d'impatto: Diminuito il disagio socioeconomico di 20.000 cittadini delle fasce vulnerabili, le cui condizioni di fragilità sono state aggravate dalla crisi in corso, attraverso l'accesso ai servizi sociali, assistenziali, di supporto e di tutela a loro dedicati. Il progetto prevede l'inserimento di 17 volontari di Servizio Civile con minori opportunità, e nello specifico giovani con difficoltà economiche. In linea con la strategia e l'obiettivo del progetto che intende contribuire al miglioramento delle condizioni sociali ed economiche dei cittadini con particolare attenzione alle fasce vulnerabili, l'obiettivo dell'inserimento di questa particolare categoria di giovani, è quello di dare loro l'opportunità di intraprendere un percorso formativo che favorisca l'inserimento nel mondo del lavoro.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede l'inserimento di 64 operatori volontari.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'ATTIVITÀ:'

- 1.1 Studio e monitoraggio dell'impatto reale della legislazione e dei provvedimenti amministrativi sui temi oggetto del progetto.
- 1.2 Mappatura delle informazioni circa le prestazioni assistenziali e/o integrative riservate dalla Pubblica amministrazione e dal privato sociale.
- 1.3 Mappatura servizi garantiti dalla Pubblica amministrazione e dal privato sociale.
- 1.4 Realizzazione di questionari per la rilevazione dei bisogni dei cittadini, mappatura dei bisogni rilevati e rendicontazione sull'attività svolta.
- 1.5 Raccolta dei dati, tramite internet, contatti telefonici, pubblica amministrazione, per tipologia di destinatari del progetto, in collaborazione anche con i partner Società di servizio.
- 1.6 Stesura di un rapporto dettagliato di analisi dei dati raccolti per ottimizzare l'azione di contatto.
- 2.1 Studio e approfondimento della normativa.
- 2.2 Formazione specifica con esperti in materia, impegnando anche le competenze interne.
- 3.1 Realizzazione strumenti informativi sui i servizi, anche specifici, rispetto ai bisogni rilevati ed alle caratteristiche del territorio.
- 3.2 Diffusione dei contenuti, attraverso azioni di comunicazione mirate: - workshop; - direct mailing - stand in occasione di convegni, seminari, manifestazioni pubbliche, ecc. - sito internet regionale e locale; - realizzazione di pubblicitaria e cartellonistica specifica nelle sedi regionali, provinciali e locali dell'INAC; - utilizzo sistema video centralizzato per diffusione informazioni, presente in tutte le sedi; - pubblicazione di articoli su quotidiani e periodici regionali e nazionali; - pubblicazione di comunicati stampa tramite l'agenzia stampa; - comunicati radio tramite le locale emittenti; - servizi televisivi su emittenti locali; - incontri con gruppi di associazioni (es: associazioni di anziani o stranieri) presenti nel territorio.
- 3.3 Attivazione numero verde informativo.
- 4.1 Per potenziare le attività di diffusione delle informazioni, al fine di renderle maggiormente fruibili e quindi più incisive, saranno erogati servizi di sportelli temporanei dislocati negli uffici territoriali dell'Ente, diversi dalle sedi di progetto.
- 5.1 Diffusione dell'offerta di servizi qualificati per l'assistenza alla redazione delle pratiche necessarie all'ottenimento delle provvidenze economiche e non economiche per i destinatari del progetto, in collaborazione con i partner Società di servizio.
- 5.2 Supporto gratuito nel disbrigo di pratiche burocratiche necessarie per l'accesso e la fruizione dei servizi al cittadino.
- 5.3 Realizzazione di un report iniziale e finale sui servizi offerti dalla Pubblica amministrazione e dal privato sociale, da "contrapporre" ai bisogni rilevati, al fine di ottenere una coerente corrispondenza tra i primi ed i secondi.

DESCRIZIONE DEL RUOLO DEI VOLONTARI

Supporto all'analisi delle informazioni, supporto nella raccolta e nell'analisi dati; Attività di supporto agli utenti per la compilazione dei questionari; Affiancamento per l'elaborazione e l'archiviazione di informazioni; Collaborazione alla integrazione con schede di approfondimento, supporto nell'elaborazione dei report; Partecipazione creativa e editing strumenti informativi da realizzare, supporto alle attività di comunicazione mirate. Supporto nelle attività di diffusione dei contenuti della campagna informativa, collaborazione per l'aggiornamento del sito internet nazionale e regionale; -Monitoraggio e aggiornamento dei contenuti nei social; Collaborazione per organizzazione logistica e partecipazione alle manifestazioni pubbliche; Partecipazione a convegni e seminari; - Raccolta e archivio del materiale pubblicato e diffuso dai vari mezzi di comunicazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Inac Arezzo, via Baldaccio d'Anghiari 27/31, Arezzo, 0575/21223;
Inac Camucia, via Giovanni Verga 9/11, Cortona (AR), 0575/601081;
Inac Casentino, via B.Dovizi 2, Bibbiena (AR), 0575/594414;
Inac Montevarchi, via Giacomo Puccini 10, Montevarchi (AR), 055/980671;
Inac Sansepolcro, via Armando Diaz 36, Sansepolcro (AR), 0575/742563;
Inac Firenze, via Iacopo Nardi 39, Firenze, 055/233801;
Inac Borgo San Lorenzo, via degli Argini 16, Borgo san Lorenzo (FI), 055/8458970;
Inac Empoli, Piazza san Rocco 17, Empoli (FI), 0571/77575;
Inac Regionale Toscana, via di Novoli 91/N, Firenze, 055/233891;
Inac Grosseto, via Monterosa 178, Grosseto, 0564/452398;
Inac Follonica, Via Sardegna 1, Follonica (GR), 0566/264105;
Inac Manciano, via Largo d'Antona snc, Manciano (GR), 0564/628230;
Inac Paganico, via Pietro Leopoldo 22, Civitella Paganico (GR), 0564/905736;
Inac Pitigliano, via Don Rossi 34, Pitigliano (GR), 0564/616250;
Inac Scansano, via XX Settembre, Scansano (GR), 0564/507497;
Inac Livorno, Piazza Manin 4, Livorno, 0586/899740;
Inac Cecina, via Gioacchino Rossini 37, Cecina (GR), 0586/680937;

Inac Rosignano Solvay, via Cavour 6/a, Rosignano Marittimo (LI), 0586/799411;
Inac Venturina, viale dell'Agricoltura 29, Campiglia Marittima (LI), 0565/852768;
Inac Lucca, via Carlo del Prete 347, Lucca, 0583/57024;
Inac Aulla, via Resistenza 52, Aulla (LU), 0187/1863560;
INAC Sede di Bagni di Lucca, via Umberto I 138, Bagni di Lucca (LU), 0583/87931;
INAC Castelnuovo di Garfagnana, via Roma 9, Castelnuovo di Garfagnana (LU), 0583/62732;
Inac Capannori, Piazza Aldo Moro 26, Capannori (LU), 0583/936054;
Inac Massa, via San Sebastiano 27/29, Massa, 0585/1810499;
Inac Porcari, via del Centenario 46, Porcari (LU), 0583/298092;
INAC Viareggio, via Monte Cavallo 1, Viareggio (LU), 0584/438668;
Inac Pisa, via Gaetano Malasoma 22, Pisa, 050/974065;
Inac Pontedera, via Galimberti 1/a, Pontedera (PI), 0587/290373;
Inac San Miniato, via Aldo Moro 188, San Miniato (PI), 0571/42613;
Inac Volterra, Largo di Vittorio 1/AB, Volterra (PI), 0588/85135;
Inac Pistoia, via Enrico Fermi 1/a, Pistoia, 0573/535401;
Inac Borgo a Buggiano, via Pietro Linari 29, Buggiano (PT), 0572/32210;
Inac Monsummano Terme, via Giuseppe Mazzini 213/215, Monsummano Terme (PT), 0572/955273;
Inac Pescia, via Salvo d'Acquisto 45, Pescia (PT), 0572/451566;
Inac Siena, viale Sardegna 37, Siena, 0577/203730;
Inac Castiglion D'Orcia, piazza IV Novembre 12, Castiglion D'Orcia (SI), 0577/887197;
Inac Cetona, via Martiri della Libertà 30, Cetona (SI), 0587/238200;
Inac Colle di Val d'Elsa, via Armando Diaz 111/115, Colle di Val d'Elsa (SI), 0577/909167;
Inac Montalcino, via Spagni 91, Montalcino (SI), 0577/849026;
Inac Montepulciano, via Piero Calamandrei 22, Montepulciano (SI), 0578/758522;
Inac Sinalunga, via Matteotti 32, Sinalunga (SI), 0577/630051.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti: 64 senza vitto e alloggio.

Sedi Inac e numero volontari per sede:

Inac Arezzo 2 posti - 1 GMO;
Inac Camucia 1 posto;
Inac Casentino 1 posto;
Inac Montevarchi 1 posto;
Inac Sansepolcro 1 posto;
Inac Firenze 2 posti - 1 GMO;
Inac Borgo San Lorenzo 1 posto;
Inac Empoli 1 posto;
Inac Regionale Toscana 2 posti - 1 GMO;
Inac Grosseto 2 posti - 1 GMO;
Inac Follonica 1 posto;
Inac Manciano 1 posto;
Inac Paganico 1 posto ;
Inac Pitigliano 1 posto;
Inac Scansano 1 posto;
Inac Livorno 1 posto;
Inac Cecina 1 posto;
Inac Rosignano Solvay 1 posto;
Inac Venturina 1 posto;
Inac Lucca 8 posti - 4 GMO;
Inac Aulla 1 posto;
INAC Sede di Bagni di Lucca 2 posti - 1 GMO;
INAC Castelnuovo di Garfagnana 2 posti - 1 GMO;
Inac Capannori 2 posti;
Inac Massa 1 posto;
Inac Porcari 1 posto;
INAC Viareggio 2 posti;
Inac Pisa 4 posti - 2 GMO;
Inac Pontedera 1 posto - 1 GMO;
Inac San Miniato 2 posti - 1 GMO;
Inac Volterra 2 posti - 1 GMO;
Inac Pistoia 2 posti - 1 GMO;
Inac Borgo a Buggiano 1 posto;

Inac Monsummano Terme 1 posto;
Inac Pescia 1 posto;
Inac Siena 2 posti - 1 GMO;
Inac Castiglion D'Orcia 1 posto;
Inac Cetona 1 posto;
Inac Colle di Val d'Elsa 1 posto;
Inac Montalcino 1 posto;
Inac Montepulciano 1 posto;
Inac Sinalunga 1 posto.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo: n. 1145 ore

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5 giorni di servizio a settimana

Non divulgare le informazioni riguardanti l'utenza e l'ente; Mantenere un comportamento consono al contesto operativo; Partecipare alle iniziative riguardanti il Servizio Civile organizzate o promosse dall'ente INAC e dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile; Diligenza, riservatezza, disponibilità nei confronti dei destinatari del progetto e degli utenti delle sedi; Disponibilità per un periodo non superiore ai sessanta giorni a svolgere attività di progetto presso altre località non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo; Disponibilità a partecipare al Convegno Nazionale Inac e alle altre attività di promozione del servizio civile universale previste dall'ente e dai suoi partner; Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario di ufficio delle sedi accreditate, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori (es: chiusura periodo estivo, ponti festivi).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Diploma di scuola media superiore

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: presente sul sito INAC

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato Specifico rilasciato dall'Ente

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I corsi di formazione avverranno presso l'aula di formazione attrezzata di INAC sita in Firenze, Via Di Novoli 91/N. La formazione specifica prevede un percorso formativo di 78 ore complessive, da concludersi entro 90 dall'avvio del Progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“DIRITTI DEL CITTADINO PER IL RILANCIO E LA COESIONE SOCIALE IN CENTRO ITALIA”

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Il programma contribuisce così al raggiungimento dei seguenti Obiettivi 2030:
n. 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni (obiettivo f)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

nell'ambito di intervento f) per il “Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni”

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:

17

Tipologia di minore opportunità:

Difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

Come previsto dalla strategia di progetto, in ogni sede di attuazione, saranno realizzate le stesse attività per ampliarne l'impatto e la diffusione a livello regionale. In ogni sede si prevedono pertanto le stesse attività per gli operatori volontari.

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Per favorire il sostenibile coinvolgimento nel servizio civile per operatori volontari con minori opportunità economiche, si provvederà ad avvio del servizio, ad affiancare il giovane ad un esperto del patronato per analizzare la sua situazione e quella del suo nucleo familiare al fine di verificare tutte le agevolazioni, scontistiche, riduzioni di carico di spesa alle quali può accedere. L'azione sarà finalizzata a verificare con il giovane, partendo dalla verifica dell'Isee, la possibilità di accedere a tutti i bonus e le agevolazioni previste per le famiglie a basso ISEE quali ad esempio:

- Reddito e pensione di cittadinanza;
- Assegno unico alle famiglie
- Bonus luce, gas e acqua ovvero una riduzione in bolletta che spetta in presenza di determinati valori ISEE;
- Riduzione tassa rifiuti solidi urbani, anche in questo caso si tratta di una riduzione tariffaria in presenza dei prescritti requisiti;
- Esenzione dal canone Rai ogni qualvolta previsto (ad esempio, se l'intestatario dell'abbonamento è un soggetto ultra 75enne);
- Riduzione del canone telefonico ogni qualvolta previsto (ad esempio, per le famiglie composte da almeno un componente inabile o pensionato sociale oppure ultra 75enne o se il capofamiglia risulta disoccupato);
- Possibilità qualora in famiglia vi sia un ultra 70enne di ottenere una riduzione della tassa per il bollettino postale;
- Tutte le varie esenzioni Ticket a cui si ha diritto in base ai requisiti soggettivi posseduti;
- Abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale;
- Bonus bebè in occasione di nuovi nati.

Si intende fornire gratuitamente un servizio che analizzi la situazione dell'operatore volontario e anche di tutto il suo nucleo familiare di appartenenza nell'ottica che lo sgravio economico della famiglia nel suo complesso ricade sul volontario e la sua possibilità di accedere a beni e servizi utili per facilitare il suo percorso di servizio civile.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

28 ore

Ore dedicate

24 ore collettive e 4 dedicate al singolo operatore volontario

Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio si svolge nell'arco di tre mesi (dal decimo al dodicesimo) di servizio, attraverso un mix articolato di sessioni formative di gruppo, lavoro individuale e colloqui con un esperto (in presenza o in videoconferenza) per un totale di 10 azioni differenti.

Prevede l'erogazione di sei moduli formativi di gruppo (24 ore) due sessioni di lavoro individuale per la stesura del Curriculum e la risposta a questionari (2 ore) e due colloqui individuali (ciascuno di un'ora) con il tutor.

Attività di tutoraggio

1. Compilazione di un questionario su attitudini e competenze – Eventuale aggiornamento del proprio CV
2. Modulo formativo: "Logiche del mercato del lavoro"

Obiettivi

- Conoscere i principali settori e le diverse logiche che ne governano il mercato del lavoro
- Familiarizzare con il concetto di "competenza" come chiave di costruzione del proprio profilo professionale e accesso al mondo del lavoro

3. Modulo formativo: "Strumenti del mercato del lavoro"

Obiettivi

- Conoscere i differenti tipi di servizi (pubblici, privati) per l'incontro tra domanda e offerta di impiego.

4. Colloquio: Analisi del proprio CV insieme al tutor e prima definizione dei propri obiettivi professionali

5. Modulo formativo: "Logica e strumenti della selezione del personale"

Obiettivo:

- Saper affrontare in maniera appropriata un percorso di selezione attraverso la conoscenza dei principali strumenti di recruiting.

6. Modulo formativo: "Logica e strumenti delle candidature"

Obiettivi:

- Conoscere le modalità di compilazione e diffusione di un CV significativo per il mondo del lavoro.

7. Modulo formativo: “Costruire il proprio percorso: autoconsapevolezza e scelte”

Obiettivi

- Riflettere sul proprio percorso di studi e lavoro.
- Prendere consapevolezza delle proprie priorità esistenziali e armonizzare con esse le scelte professionali.

8. Modulo formativo: “Costruire il proprio percorso: strumenti e piano di azione”

Obiettivi

- Valutare l’impatto dell’esperienza di SCUDIG sul proprio cursus, identificando le competenze apprese (livello personale) e il significato dell’esperienza a livello globale (livello di gruppo).
- Elaborare un piano di azione individuale (da condividere durante il colloquio individuale con il tutor).

9. Aggiornamento del proprio CV alla luce di quanto appreso durante i moduli formativi e integrandolo con le competenze apprese durante il SCUDIG – Stesura di un piano di azione personale per la ricerca di lavoro

10. Colloquio: Analisi del nuovo CV insieme al tutor, definizione del piano di azione personalizzato

Attività opzionali

- Letture dedicate: conoscere i diritti dei lavoratori (libera professione o a contratto, tipologie di contratto, diritti previdenziali dei lavoratori).
- Mappare e conoscere i centri di impiego più vicini.
- L’utilizzo dei social per cercare lavoro: dal CV cartaceo al recruiting online.